



Asilo Nido "M.Schiannini"

CARTA DEI SERVIZI

2024 -2025

1. LA CARTA DEI SERVIZI

Con la Carta dei Servizi, il Consiglio di Amministrazione intende fornire all'utenza tutte le informazioni relative ai servizi offerti dall'Asilo Nido M. Schiannini, le modalità per accedervi, la composizione della retta di frequenza, le modalità per esprimere osservazioni.

Si tratta di un documento che fissa i principi e i criteri per l'erogazione del servizio, ne stabilisce i livelli qualitativi da rispettare. Rappresenta dunque un impegno concreto per l'Amministrazione della Scuola verso il raggiungimento di precisi obiettivi di gestione e qualificazione dei rapporti con l'utenza.

La Carta dei Servizi è uno strumento di programmazione passibile di aggiornamenti e variazioni conseguenti a mutamenti che si possono verificare nel tempo.

La carta dei servizi viene resa pubblica attraverso la condivisione online dello stesso sul sito della scuola: www.angelavolpi.it.

1.1 Principi fondamentali

La presente Carta dei Servizi si basa sui principi indicati da:

- Delibera della Regione Lombardia n. 20588 dell'11/02/2005 e Legge della Regione Lombardia n. 3/2008;
- Delibera n. XI/4140 del 09/03/2020
- Art. 3, 33 e 34 della Costituzione Italiana.

1.2 Uguaglianza e diritto di accesso

Il Nido è accessibile a tutti. Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, cultura, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socioeconomiche. Il Consiglio di Amministrazione, attraverso procedure trasparenti, definisce le regole di accesso nonché la partecipazione degli utenti al costo del servizio.

1.3 Imparzialità

Il Consiglio di Amministrazione si impegna a garantire che i comportamenti di tutti i soggetti coinvolti nel servizio siano dettati da criteri di obiettività ed imparzialità nei confronti di tutti, garantendo il rispetto del bambino e delle sue esigenze affettive,

fisiche ed intellettuali.

1.4 Partecipazione, efficienza, efficacia e trasparenza

Gli utenti hanno diritto di accesso alle informazioni che li riguardano (informazioni trattate nel totale rispetto della normativa in tema di protezione dei dati personali) nonché il diritto di esporre osservazioni, suggerimenti e/o reclami. I servizi dell'asilo nido sono erogati mediante l'attivazione di percorsi e modalità che garantiscono un buon rapporto tra le risorse impiegate, prestazioni erogate e risultati ottenuti. L'efficacia delle prestazioni è, inoltre, raggiunta mediante una periodica formazione degli operatori.

Il consiglio di Amministrazione, al fine di favorire ogni forma di partecipazione, garantisce un'informazione completa e trasparente e la massima semplificazione delle procedure.

2. STORIA ED IDENTITA' DELL'ASILO NIDO

2.1 Cenni storici

La storia dell'asilo nido "M. Shiannini" è legata a doppio filo alla storia della Scuola dell'Infanzia Angela Volpi che inizia verso la fine del XIX secolo, quando la Comunità di Bedizzole avverte l'esigenza di istituire un asilo per l'educazione e il sostentamento dei propri piccoli, in particolare dei più poveri che i genitori, impegnati nel lavoro, non possono accudire. Nell'anno 1901 la signora A. Volpi acquista dal comune di Bedizzole una "casa" al fine di istituire un asilo infantile. Grazie anche al contributo di altri numerosi benefattori, l'asilo trova i mezzi per poter funzionare e viene inaugurato il 26 marzo 1908.

Da quel lontano 1908 la scuola Angela Volpi ha percorso un significativo cammino con l'ausilio di risorse, soprattutto umane, che si sono distinte per intelligenza, volontà e sensibilità.

Nel 1995 la Regione Lombardia ha disposto la depublicizzazione dell'Ente, certificandone contestualmente la personalità giuridica di diritto privato e nel 2002, con Decreto n. 2612 del Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca viene riconosciuto all'Ente lo status di scuola paritaria.

Dall'anno 2006 è autorizzato al funzionamento nell'attuale sede di Via Mons. Bontacchio, 2 con determina n°6 del 16/03/2006 l'asilo nido.

Gli Organi dell'Ente sono, da allora, l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, il Revisore dei Conti.

Sono soci dell'Ente coloro che, condividendone le finalità, presentano al Consiglio di Amministrazione domanda di adesione.

I soci si distinguono in:

- Soci istituzionali, costituiti dal Comune di Bedizzole e dalla Parrocchia di S. Stefano di Bedizzole.

- Soci benefattori, accolti dal Consiglio di Amministrazione.

L'associazione è amministrata dal Consiglio di Amministrazione, costituito da sette componenti, eletti dall'Assemblea dei Soci, secondo le modalità previste dal Regolamento attuativo dello Statuto. I Consiglieri durano in carica quattro anni e possono essere rieletti senza interruzione.

Dal momento della depublicizzazione la scuola dell'infanzia, e successivamente il nido, fanno parte di ADASM-FISM (Associazione Degli Asili e Delle Scuole Materne – Federazione Italiana Scuole Materne) ente che associa e rappresenta le scuole materne autonome e i nidi di ispirazione cristiana della città e della provincia di Brescia, istituzioni educative che svolgono un servizio pubblico senza finalità di lucro, aperto a tutti i bambini.

Dal 2005 la Scuola d'Infanzia e il nido Angela Volpi hanno sede in un edificio di proprietà del Comune di Bedizzole in via Monsignor Bontacchio 2.

2.2 I rapporti con il territorio

Una fitta rete di rapporti e collaborazioni, nonché la condivisione di progetti ed iniziative porta la scuola ad interfacciarsi con diverse realtà:

- Il **Comune** partecipa, annualmente, alla parziale copertura dei costi di gestione della scuola attraverso l'erogazione di fondi in base ad una Convenzione fra Comune ed ente che viene rinnovata ed aggiornata ogni 4 anni.
- La collaborazione con il Comune tocca inoltre diversi ambiti che vanno dalla formazione del personale (con la possibilità di partecipare ai corsi erogati dal Comune) alla collaborazione e condivisione di progetti comuni.
- l' **ATS** come organo di controllo

- la **Parrocchia di Bedizzole**, per partecipare alla vita della comunità
- le **scuole di formazione professionale ed università** della provincia per accogliere i loro allievi con progetti di alternanza scuola-lavoro.
- le **associazioni locali**, per il sostegno alla scuola, la collaborazione ad attività e feste la partecipazione alla vita della comunità bedizzolese.
- **specialisti** (medici, psicologi, logopedisti e psicomotricisti) per consulenze, progetti di sostegno alla disabilità, costruzione di progetti educativi individualizzati.
- il **COSP** (Centro Operativo di Soccorso Pubblico) locale per offrire ai genitori la formazione sul pronto intervento.

3. IL SERVIZIO ASILO NIDO: ORGANIZZAZIONE E RISORSE

3.1 Cos'è, a chi si rivolge, finalità

L'Asilo Nido è un servizio educativo e sociale d'interesse collettivo, luogo di vita quotidiana, fatto di spazi, persone, ritmi, oggetti e progetti.

Concorre con le famiglie alla formazione dei bambini, favorendone il benessere e lo sviluppo armonico, sollecitando l'apprendimento di competenze nel rispetto dei tempi individuali ed il raggiungimento

dell'autonomia attraverso progetti che tengano conto dell'individualità di ognuno e che, nel rispetto della loro identità razziale, culturale e religiosa, promuovano una partecipazione attiva alla vita del nido stesso. Consente alle famiglie l'affidamento e la cura dei figli a figure che, seppur diverse da quelle familiari, sono dotate di una specifica competenza professionale.

L'Asilo nido Matilde Schiannini offre il suo servizio a bambini e bambine di età compresa tra **6 e 36 mesi** residenti sul territorio comunale e, in caso di posti disponibili, anche a quelli provenienti da altro Comune.

Per realizzare le finalità dell'Asilo Nido è fondamentale il modello organizzativo, in cui anche lo spazio diventa metafora del progetto educativo e veicolo di precisi significati.

3.2 Gli ambienti

Dal 2005 il Nido M.Schiannini e la scuola dell'Infanzia "A.Volpi" hanno sede in un edificio di proprietà del Comune di Bedizzole in via Monsignor Bontacchio, 2.

La struttura è stata costruita secondo i più attuali criteri antisismici, di sicurezza e di funzionalità (pavimentazione, impianto di riscaldamento, ecc.) e dispone di un ampio giardino piantumato ed attrezzato e di un cortile, perfetti per giocare nelle giornate di sole.

3.2.1 Gli spazi

Il Nido è ospitato in un edificio di recente costruzione che si estende su un unico piano. Gli spazi a disposizione delle attività educativo-didattiche sono ampi e realizzati secondo le più moderne concezioni riguardanti l'edilizia scolastica. Oltre alle quattro aule che ospitano le sezioni è presente un grande salone multi-funzione.

Nell'organizzare gli spazi di apprendimento, di gioco e di interazione si tiene conto dei bisogni dei bambini, in relazione alla loro età.

Per i bambini più piccoli sono favoriti spazi raccolti che tutelino da stress uditivi e visivi, i quali consentano un rapporto ravvicinato con l'adulto. Allo stesso tempo, la strutturazione degli spazi e dei materiali consente il movimento, l'esplorazione e la scoperta. Per i bambini più grandi l'attenzione verte alle aree di gioco (intesi come strumenti di relazione e apprendimento), strutturati in base ai bisogni di movimento, socializzazione e di apprendimento.

3.2.2 Le sezioni

La struttura per sezioni garantisce la continuità dei rapporti fra adulti e bambini e fra coetanei, facilita i processi di identificazione, consente di attuare progetti educativi mirati a favorire la predisposizione coerente di spazi, ambienti e materiali.

Nella nostra scuola le sezioni di asilo nido ospitano bambini di età dai 6 mesi ai 3 anni. L'organizzazione per sezioni eterogenee ha il vantaggio di rispettare il ritmo di apprendimento di ciascuno dei bambini, in un contesto più naturale che può essere paragonato a quello che il bambino vive in famiglia. Il principio di base è che le necessità e i tempi di sviluppo di ogni bambino siano diversi da quelli di un altro bambino, anche se coetaneo: il percorso di apprendimento è pensato in funzione delle esigenze di ciascun bambino, considerando l'educazione come un processo e non un prodotto.

3.3 Criteri per la formazione delle sezioni

I criteri secondo i quali vengono formate le sezioni sono stabiliti dal collegio docenti. Dopo che il collegio avrà effettuato la formazione delle classi solo per gravi ed eccezionali motivi, valutabili dal collegio stesso, sarà possibile effettuare eventuali cambi di sezione.

Secondo il criterio dell'omogeneità nell'eterogeneità, le sezioni dovranno tener conto di un'equa distribuzione di:

- bambini di 6 mesi, 1 anno, 2 anni;
- bambini diversamente abili;
- generalmente fratelli e gemelli saranno assegnati a sezioni diverse;
- alunni stranieri;
- maschi e femmine;
- indicazioni delle educatrici per i bambini provenienti dal Nido.
- Il collegio docenti valuterà per ogni altra ed eventuale richiesta da parte dei genitori.

Per quanto riguarda i gruppi di inserimento, ipotizzando una completa copertura dei posti disponibili, i bambini verranno inseriti nel modo seguente:

Per i bimbi di 6 mesi (lattanti)

- fanno parte del primo gruppo di settembre gli iscritti anagraficamente di età maggiore (1-2 bambini per gruppo);
- fanno parte del secondo e terzo gruppo di settembre i bambini nati

successivamente in ordine cronologico, fino al completamento della sezione.

Per i bambini di 1 anno (semi-divezzi):

- fanno parte del primo gruppo di settembre i bambini che hanno già frequentato l'anno precedente il Nido e di seguito gli iscritti nati nei primi mesi dell'anno fino a raggiungere il numero di 3/4 bambini circa;
- fanno parte del secondo gruppo di settembre i bambini nati successivamente in ordine cronologico fino al numero di 3/4 circa (con riferimento al primo gruppo);
- fanno parte del terzo gruppo di settembre i bambini nati successivamente in ordine cronologico fino al completamento della sezione.

Per i bambini di 2 anni (divezzi):

- fanno parte del primo gruppo di settembre i bambini che hanno già frequentato l'anno precedente il Nido e di seguito gli iscritti nati nei primi mesi dell'anno fino a raggiungere il numero di 9/10 bambini circa;
- fanno parte del secondo gruppo di ottobre i bambini nati successivamente in ordine cronologico fino al numero di 4/5 circa (con riferimento al primo gruppo);
- fanno parte del terzo gruppo di novembre i bambini nati successivamente in ordine cronologico fino al numero di 4 circa.

In caso di disponibilità di posti i bambini potranno essere inseriti anche in corso d'anno scolastico.

3.3.1 Criteri per l'assegnazione delle educatrici alle sezioni

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente su indicazione della coordinatrice ed in relazione alle indicazioni generali stabilite dal collegio docenti, assegna le educatrici alle sezioni secondo i seguenti criteri:

- garantire il più possibile le condizioni di continuità didattica;
- considerare le opzioni e le inclinazioni delle singole insegnanti, con precedenza a chi ha più anzianità di servizio;
- valutare la miglior utilizzazione delle competenze e delle esperienze professionali;

- Utilizzare il personale part-time in situazioni il più possibile funzionali alla programmazione ed alla qualità dell'azione educativo – didattica.

3.4 Il tempo della scuola

Il tempo nella scuola va letto come una grande opportunità di apprendimento. Nella sua scansione annuale, settimanale e giornaliera è la prima risposta alla domanda di educazione ed è cadenzato da routine e da attività che danno significato al suo scorrere.

Le routine determinano la qualità della giornata educativa. Le educatrici rispondono ai bisogni del bambino di ritrovare nella ripetitività quella sicurezza che consente loro le prime esperienze di autonomia personale.

3.4.1 Orari di funzionamento

Il Nido è aperto dal lunedì al venerdì con i seguenti orari:

Ingresso:

- anticipato 07.30 – 08.15
- normale 08.15 – 09.00

Uscita:

- anticipata 12.30 – 13.00
- normale 15.45 – 16.00
- prolungato 16.15 – 18.00

Il cancello viene chiuso puntualmente per ragioni didattiche, organizzative e di sicurezza. I genitori sono tenuti a rispettare rigorosamente l'orario scolastico al fine di garantire le migliori condizioni di frequenza dei bambini.

3.4.2 L' accoglienza iniziale

Lo scopo principale del Nido è di rispondere alla complessità dei bisogni del bambino in rapporto anche alle attese della sua famiglia. Con questa consapevolezza ci impegniamo a favorire sin dall'inizio una sistematica situazione di scambio comunicativo fra casa e Nido. Nella pratica questa scelta si traduce formalmente con queste iniziative:

Mese di giugno: Assemblea di sezione per conoscere le scelte educative di fondo e comunicare la data e le modalità dell'inserimento.

Fine agosto-inizi di settembre: Colloquio individuale per la raccolta di informazioni personali sul bambino circa le sue abitudini e le modalità di relazione.

Mese di Ottobre: Colloquio di restituzione post – inserimento per valutare l'andamento del bambino al Nido.

Mesi da ottobre a dicembre: Colloquio di restituzione post – inserimento per valutare l'andamento del bambino al Nido.

Si rendono inoltre disponibili a ricevere i genitori su loro richiesta con modalità ed orari da concordare.

3.4.3 L' inserimento

L' inserimento all' Asilo Nido è una tappa importante nel percorso evolutivo del bambino.

Essenziale sarà gestire una buona comunicazione tra Scuola e Famiglia, anche attraverso :

- una partecipazione attenta dei genitori a tale momento;
- l' attento ascolto dei bisogni dei bambini e dei genitori;
- l' accompagnamento graduale del bambino alla conoscenza del nuovo ambiente;
- la riflessione comune, educatrici e genitori, sulle modalità più opportune per facilitare l'inserimento;
- la verifica successiva all' inserimento;
- gli incontri individuali e periodici tra le educatrici e i genitori

3.4.4 La giornata scolastica: come il bambino diventa protagonista del suo tempo

La scansione della giornata scolastica al Nido è pensata in un equilibrato alternarsi di momenti che si orientano sul benessere del bambino. Dall'accoglienza all'uscita il ritmo scolastico è rispettoso dei bisogni e la qualità dell'organizzazione si gioca nel susseguirsi di momenti di routine, socializzazione, attività di sperimentazione, relazione e riposo. L'interiorizzazione della giornata scolastica rimane uno dei fondamentali traguardi che favoriscono l'integrazione, per questo le educatrici ritengono la regolarità nella frequenza e della permanenza dei bambini una condizione irrinunciabile. Un commento a parte merita il periodo dell'accoglienza che prevede una permanenza graduale e ragionata che tiene conto dei vissuti di perdita e ansia dei bambini e che si valuta in itinere.

Durante la giornata si alternano momenti di cura, di gioco e di attività. Dalle ore 7:30 alle ore 8:15 la scuola è aperta con il servizio di orario anticipato che permette ai genitori che ne necessitano di portare a scuola i bambini a partire dalle 7:30. Dalle ore 7:30 alle ore 16:00, ore di attività finalizzata, viene garantito il rapporto operatore socio-educativo/bambini di 1:8 mentre nelle ore non finalizzate, dalle 16:00 alle 18:00, viene garantito il rapporto educatore/bambino di 1:10. Viene sempre garantita la compresenza. La giornata al Nido, nello specifico, è così organizzata:

Lattanti

7:30-08:15	Orario anticipato
08:15 -09:00	Accoglienza dei bambini nella propria sezione.
09:00 -09:30	Merenda a base di frutta
9:30- 10:00	Momento del cambio e dell'igiene
10:00- 11:00	Riposo per i bambini che ne necessitano oppure attività senso-motorie, di esplorazione o gioco euristico.
11:00- 11:20	Igiene personale e preparazione per il pranzo

11:20- 12:20	Pranzo e successiva igiene.
12:20- 13:00	Preparazione al sonno
13:00-15:15	Sonno
15:15-15:45	Risveglio e preparazione all' uscita
15:45-16:00	Uscita

Semi-divezzi e divezzi

7:30-08:15	Orario anticipato
08:15 -09:00	Accoglienza dei bambini nella propria sezione.
09:00 -09:30	Cerchio di conversazione e spuntino a base di frutta.
09:30 -10:45	Attività di laboratorio o ludiche svolte in piccolo/grande gruppo
10:45- 11:20	Momento dedicato all' igiene personale e alla preparazione dei bambini per il pranzo.
11:20- 12:20	Pranzo e successiva igiene.
12:20- 12:45	Gioco libero
12:45-13:00	Preparazione al sonno
13:00-15:15	Sonno
15:15-15:45	Risveglio e preparazione all' uscita
15:45-16:00	Uscita

Al servizio di prolungato i bambini sono accompagnati all'aula loro riservata, dalle ore 15:30 - prima dell' uscita prevista al Nido. Alle 15:45 viene proposta la merenda. E' permessa l' uscita continuativa fino alle ore 18:00.

Ai genitori è chiesta la massima collaborazione per il rispetto degli orari. Qualsiasi variazione dell' orario in entrata o in uscita va preventivamente concordato con le educatrici.

Le educatrici del Nido hanno l'obbligo di affidare i bambini soltanto ai genitori o altre persone maggiorenni munite di opportuna delega.

Nel momento dell'uscita le educatrici informano i genitori della giornata: ad ogni modo, per comunicazioni più approfondite occorre fissare un appuntamento.

3.4.5 Il calendario scolastico

Nel rispetto del DGR 2929/2020 l'asilo garantisce un'apertura minima di 205 giornate.

Il calendario viene redatto dalla coordinatrice e dal Presidente della scuola ed approvato dal Consiglio di amministrazione prima di essere messo a disposizione delle famiglie alla fine dell'anno scolastico precedente a quello cui si riferisce.

3.5 Le risorse umane e finanziarie

3.5.1 Il gestore e la coordinatrice pedagogico-didattica

Nella circolare n. 14 del 7 febbraio 2002 della FISM nazionale vengono dettagliate le competenze e le funzioni proprie di chi sia chiamato, nelle scuole dell'infanzia paritarie, ad esercitare rispettivamente la responsabilità della gestione della scuola e/o il coordinamento delle attività educative e didattiche previste dal Piano dell'Offerta Formativa.

Il dirigente/gestore coincide nella nostra scuola con il **Presidente e legale rappresentante** che viene eletto fra i rappresentanti del Cda ogni 4 anni. Esercita funzioni direttive nell'ambito della scuola, assumendone le conseguenti responsabilità amministrative, civili e, in caso di violazione delle norme, anche penali riguardo alle seguenti funzioni e competenze:

- Presiede l'organismo collegiale di gestione della scuola
- Da esecuzione alle deliberazioni degli organismi di gestione
- Gestisce le risorse umane e finanziarie
- Assicura la rispondenza delle strutture scolastiche e dei materiali in uso alla normativa vigente attraverso l'acquisizione della documentazione prevista
- Mantiene i rapporti con Enti Locali e con organismi statali operanti sul territorio
- Mantiene i rapporti con la FISM provinciale e cura l'adempimento delle direttive dalla stessa emanate
- Agisce e risponde in giudizio per tutte le controversie riguardanti la gestione.

La coordinatrice, nella nostra scuola è responsabile di due diverse realtà: Asilo Nido e Scuola dell'Infanzia. Coordina le attività didattiche, facilita e consolida rapporti positivi tra le persone coinvolte, allo scopo di ottenere risultati attesi ed esplicitamente dichiarati nel Piano dell'Offerta Formativa.

Le sue funzioni e compiti sono:

- Coordinare, dirigere e vigilare sull'operato del personale docente e non docente in servizio
- Coordinare e presiedere il collegio docenti
- Vigilare sul regolare e corretto svolgimento dell'attività scolastica
- Vigilare sui servizi tecnico amministrativi
- Collaborare con il gestore per l'efficiente organizzazione della scuola
- Promuovere la partecipazione dei genitori alla vita della scuola
- Provvedere, insieme alle educatrici, alla compilazione, aggiornamento e realizzazione della Carta dei Servizi e dei documenti previsti a livello ministeriale, d'intesa con il dirigente/legale rappresentante.
- Fornire informazioni agli organismi statali preposti alla vigilanza secondo quanto previsto dalla normativa vigente, sentito il legale rappresentante della scuola
- Curare i rapporti con i servizi specialistici in presenza di alunni certificati ai sensi della L. 104/97

3.5.2 Le educatrici

Attualmente nel nostro asilo nido sono funzionanti 4 sezioni eterogenee ognuna delle quali ospita 16 bambini.

Il personale docente presente nella scuola è composto da:

- 9 insegnanti titolari di sezione
- 1 insegnante tempo posticipato

Le educatrici dell'asilo nido sono impegnati in un percorso di formazione di gruppo e individuale attraverso un'attività di supervisione ai progetti personalizzati, al fine di aggiornare il proprio metodo didattico e di migliorare continuamente le competenze educative e relazionali.

Le funzioni principali ed i compiti delle educatrici sono:

- creare con le famiglie un rapporto di collaborazione e fiducia;
- operare secondo il criterio di collegialità delle scelte;
- programmare l'azione educativa elaborando una progettualità educativo-didattica che intenda raggiungere finalità individuali (sul bambino) e generali (di gruppo).
- Individuare i temi delle attività scolastiche (definire le tematiche portanti da seguire durante l'anno scolastico per ogni area di intervento ed i tempi e modalità di apprendimento)
- Realizzare le attività educative e di cura
- Monitorare l'andamento e l'esito del percorso educativo (monitorare l'andamento delle attività e lo sviluppo del bambino, verificare il raggiungimento degli obiettivi, controllare i tempi di realizzazione delle attività, redigere le schede di valutazione dei bambini)
- Gestire le relazioni (partecipare alle riunioni di équipe, agli incontri con tutti gli insegnanti dell'istituto e degli organi collegiali della scuola, condividere i principi educativi, le strategie educative e didattiche con i genitori, restituire ai genitori informazioni sull'apprendimento lo sviluppo cognitivo, emotivo, affettivo e relazionale dei propri figli, condividere la progettazione e la valutazione individualizzata per il bambino disabile con i genitori e gli specialisti, partecipare a progetti del territorio, sviluppare progetti in team)
- Partecipare a percorsi di aggiornamento

3.5.3 La segreteria

La segreteria della scuola è aperta tutti i giorni dalle 8:30 alle 16:00 con orario di apertura al pubblico

La Responsabile della segreteria si occupa di tutte le attività amministrative e di supporto tra cui:

- Ricevimento e accoglienza telefonica
- Gestione in entrata ed uscita delle comunicazioni con le famiglie

- Iscrizioni ai servizi e pagamento delle rette
- Mantenimento dei contatti con gli amministratori, i soci, i fornitori, ecc
- Collaborazione con la Coordinatrice, il Presidente ed il Cda per quanto riguarda la gestione amministrativa e finanziaria

3.5.4 Il personale ausiliario

I collaboratori scolastici devono assicurare il regolare funzionamento dell' asilo nido (pulizia dei locali, esterno e mensa) e si occupano in concerto anche della scuola dell'infanzia.

Ad organico completo il personale ausiliario è così distribuito:

- 1 addetta alla preparazione dei pasti full time;
- 1 addetta alla preparazione dei pasti part time
- 2 addette ausiliarie full-time;
- 1 addetta ausiliaria part-time;

3.6 Le risorse finanziarie della comunità educante

L'asilo nido dispone annualmente per le proprie attività educativo-didattiche, per l'arricchimento dell'offerta formativa, per l'aggiornamento, di fondi economici derivanti da:

- Contributo Regione Lombardia per il funzionamento
- Contributo SIG – (Servizi integrati gardesani).
- Contributo del Comune di Bedizzole (Assessorato alla pubblica istruzione e servizi sociali)
- Contributo delle famiglie (stabilito nelle rette di frequenza).
- Contributi dei soci dell'Ente (erogazioni liberali).
- Contributi di privati, enti ed associazioni varie (erogazioni).

Tali fondi sono ripartiti fra le diverse aree di azione della scuola sulla base della programmazione educativa e didattica nonché secondo le indicazioni provenienti

dalla coordinatrice e dal collegio docenti e più in generale dalle esigenze attinenti l'organizzazione delle risorse umane.

7 Come accedere al nido

3.7.1 Iscrivarsi

All' asilo nido possono essere iscritti i bambini di età compresa fra 6 e 36 mesi.

Le domande di iscrizione devono essere presentate alla segreteria della scuola nel mese di gennaio (salvo diversa disposizione) dell' anno per cui si richiede la frequenza.

Le domande pervenute fuori termine verranno inserite nella lista d' attesa.

In caso di posti disponibili è possibile iscrivere i bambini durante tutto il corso dell'anno scolastico.

3.7.2 Graduatoria di ammissione

Le domande di ammissione concorrono a formare una graduatoria, formulata sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

La graduatoria viene esposta all' ingresso della Scuola dell' Infanzia ed i genitori vengono contattati direttamente dalla Coordinatrice per le comunicazioni relative alle modalità di iscrizione e di inserimento.

I criteri per la formazione della graduatoria stabiliti dal Consiglio di Amministrazione attualmente in vigore sono:

1. Residenza nel Comune di Bedizzole;
2. Condizione lavorativa di entrambi i genitori;
3. Doppia frequenza (fratelli iscritti nella stessa struttura);
4. Data di nascita (con maggiore età anagrafica)

Nell'eventualità che durante l'anno scolastico si liberino posti, i genitori con figli collocati nella lista d'attesa, saranno contattati per l'eventuale inserimento al Nido.

3.7.3 Retta di frequenza

La retta mensile è il contributo richiesto alle famiglie per la frequenza del bambino all'Asilo Nido. Tale retta è stabilita dal Consiglio di Amministrazione. (in allegato alla presente carta dei servizi: Tabella rette Prot. 26/2022 dell'08/11/2022)

In caso di utenza plurima verrà applicata una riduzione di € 45,00 sul fisso mensile della seconda retta.

E' inoltre previsto all'atto dell'iscrizione il versamento di una cauzione pari a € 100,00 che verrà restituita al termine del percorso scolastico.

La Scuola offre un servizio part-time, in base alle richieste delle famiglie, con orario dalle 08:15 alle 13:00 con riduzione della retta pari al 15%.

È prevista una quota di mantenimento posto di 150,00 euro mensili dalla data in cui il bambino potrebbe essere inserito e l'effettiva data d'ingresso.

3.7.4 Le assenze

In caso di assenza programmata i genitori devono preventivamente avvertire il personale del Nido e precisare la presumibile durata dell'assenza.

In caso di ritiro dalla frequenza è necessario un preavviso scritto (modulo presso la segreteria della scuola) di 60 giorni.

4 IL PROGETTO EDUCATIVO E LA PROGETTAZIONE DIDATTICA

4.1 Il progetto educativo

La **centralità del bambino** come persona nella sua complessità è il focus a cui guarda il nostro progetto educativo. Bambino al centro, sostenuto nella sua crescita da qualità professionale e strumenti pedagogici adeguati, capaci di dare attenzione ai bisogni e al contempo stimolare le competenze socio-relazionali del bambino, in un'ottica di condivisione con le famiglie.

Il nostro progetto educativo è, in questo senso, un processo di sviluppo costante che vede la costruzione di legami significativi tra bambini, educatori e genitori.

Obiettivo è lo sviluppo armonico e globale del bambino nell' area cognitiva, emotiva, relazionale, motoria e comunicativa.

L'offerta formativa è programmata annualmente; con la progettazione didattica, invece, si organizzano più nel dettaglio tempi, modi, metodi ed obiettivi dei percorsi di sviluppo proposti. Il progetto educativo ha come punto fondamentale la centralità del bambino come persona nella sua complessità ed insieme alla progettazione didattica è sostenuto nella sua attuazione dalla qualità professionale, da strumenti pedagogici adeguati, dalla condivisione con le famiglie, dall' attenzione ai bisogni e dallo stimolo delle competenze socio- relazionali del bambino.

Si attua come un processo di sviluppo costante che vede la costruzione di legami significativi tra bambini, educatori e genitori. Obiettivo è lo sviluppo armonico e globale del bambino nell' area cognitiva, emotiva, relazionale, motoria e comunicativa.

Il progetto educativo-didattico è finalizzato al raggiungimento dell' autonomia da parte dei bambini che vengono incoraggiati a vivere una serie di esperienze che li porteranno a raggiungere l' autonomia su vari piani:

- autonomia corporea: i bambini vengono incoraggiati alla conquista del "fare da sé" a partire dal gattonare e strisciare, stare seduto senza aiuto o sostegno, stare in piedi, afferrare oggetti e portarli a sé fino ad arrivare all'

autonomia nell' alimentazione, e nell' igiene (lavarsi le mani, usare vasini e vaterini, educazione sfinterica), nel vestirsi e svestirsi, nell' addormentarsi da soli;

- autonomia affettiva: i bambini sono incoraggiati a stringere rapporti con persone esterne alla loro famiglia predisponendo un ambiente rassicurante ma allo stesso tempo ricco di stimolazioni relazionali;
- autonomia nella socializzazione: i bambini instaurano tra loro e con le figure di riferimento processi di comunicazione e di interazione che sono essenziali per la loro crescita.

Nei bimbi più piccoli lo stimolo all'interazione parte dalla conoscenza di sé (riconoscere la propria immagine in uno specchio, rispondere al proprio nome, esprimere emozioni ecc.) ed arriva alla conoscenza dell'altro (sorride, emette vocalizzi, reagisce alla separazione ecc.) e allo sviluppo dell'attaccamento a figure diverse da quelle genitoriali.

Per i bambini più grandi l'azione educativa conduce il bambino ad accettare le regole di convivenza sociale: condivisione dei giochi, turni da rispettare, regolazione della condotta, superamento dell' egocentrismo;

- autonomia emotiva: le emozioni che il bambino manifesta non vengono repressi bensì canalizzate, contenute e condivise dall' adulto, in modo attento e premuroso consentendogli di sperimentarle in modo sereno e armonioso.

Ogni anno il progetto educativo si attua in un contesto narrativo diverso e si arricchisce di nuovi contenuti.

Per favorire un miglior inserimento dei bambini alla Scuola dell' Infanzia viene sviluppato un progetto di continuità educativa: a Giugno, infatti, i bambini trascorreranno alcune ore nelle loro future sezione presso la Scuola dell'Infanzia.

4.2 La programmazione delle attività educativo-didattiche

4.2.1 La metodologia educativa

Le educatrici utilizzano un metodo non direttivo, propositivo, di relazione educativa, flessibile, tale da rispondere alle esigenze dei bambini e alle situazioni del vivere quotidiano.

Le esperienze che i bambini vivono a scuola vengono realizzate secondo la metodologia dell'esperienza, del gioco individuale e di gruppo, della narrazione e della drammatizzazione, dell'esplorazione e della ricerca, della formulazione di ipotesi e della verifica.

La strutturazione ludi-forme dell'attività didattica assicura ai bambini esperienze di apprendimento in tutte le dimensioni della loro personalità.

Le proposte educative, sono presentate in maniera graduale, in un ambiente stimolante e rassicurante tale da favorire il raggiungimento degli obiettivi fissati e la socializzazione, come elemento trasversale a tutti i campi di esperienza.

Le attività partono dalle conoscenze ed esperienze dei bambini e sono effettuate secondo modalità concrete e motivanti. L'educatrice assume un ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività, strutturando "ambienti di apprendimento" che favoriscono e stimolano la curiosità e il coinvolgimento di ogni bambino.

Le operatrici favoriscono inoltre le attività di routine come occasione per sviluppare l'autonomia, la responsabilità, l'autocontrollo e la solidarietà, come aiuto reciproco e collaborazione.

Le attività proposte sono inserite in progetti scelti dopo attenta osservazione e percezione dei bisogni dei bambini e possono essere pensati per età omogenea che eterogenea, per piccoli gruppi o per l'intera sezione ma in ogni caso necessitano di una costante revisione e di flessibilità allo scopo di cogliere i bisogni specifici di ogni bambino e dare la possibilità a chiunque di raggiungere gli obiettivi seguendo i propri tempi e le proprie capacità. I progetti possono essere di breve o lungo termine e questo dipende dalle scelte del Collegio Docenti.

4.3 Il ruolo della famiglia

4.3.1 Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

I genitori hanno il diritto e il dovere di partecipare alla vita della scuola. Il positivo inserimento e una fruttuosa permanenza al nido nascono dalla costruzione di un rapporto di fiducia che scaturisce dal confronto e dalla condivisione di obiettivi in primo luogo con le insegnanti dei propri figli in secondo luogo con la scuola.

Il primo passo verso la costruzione del rapporto di fiducia passa attraverso la condivisione del “Patto educativo” (in allegato) che la scuola propone ai genitori. Esso esprime gli obiettivi e i compiti che la scuola e genitori si assumono nei confronti del bambino.

La partecipazione alla vita della scuola inizia con la partecipazione alle assemblee di apertura dell’anno scolastico durante le quali i genitori possono entrare a far parte del **Consiglio di Intersezione** rendendosi disponibili a ricoprire il ruolo di rappresentanti della propria sezione.

Le numerose opportunità di confronto con le educatrici, con il personale educativo e con la psicologa della scuola danno inoltre la possibilità di creare una sinergia educativa fra scuola e famiglia che può rendere il delicato percorso di crescita, caratterizzante la prima infanzia, ricco e significativo. Durante l’anno scolastico vengono proposti incontri formativi, laboratori e feste che aiutano ulteriormente le famiglie a diventare parte educate-attiva della grande famiglia che è la nostra scuola.

4.3.2 I servizi offerti alle famiglie

I Colloqui

Crediamo fortemente nella realizzazione di un rapporto di comunicazione intensa tra educatori e famiglia che garantisca ai genitori la conoscenza di quanto avviene e permetta la continuità educativa tra gli stessi garantendo un contesto vantaggioso per il bambino. Per questo le educatrici valutano fondamentali gli scambi di informazione precedenti e successivi l’inserimento ed il colloquio in uscita al termine del percorso scolastico. Si rendono inoltre disponibili a ricevere i genitori su loro richiesta con modalità ed orari da concordare. Il progetto educativo – didattico viene condiviso con le famiglie in assemblea e attraverso documentazioni periodiche cartacee e multimediali.

4.3.3 Spazio genitori

Un servizio per le famiglie che si interrogano sull'arte di educare.

Non è sempre facile essere genitori, interpretare i comportamenti dei bambini e trovare le risposte giuste. Non è sempre facile vivere la complessa relazione della famiglia che è il primo luogo dell'educazione.

Lo Spazio Genitori è un servizio di ascolto e di consulenza rivolto ai genitori per sostenerli e consigliarli nel caso di problematiche legate a dinamiche familiari o al processo di crescita dei bambini.

Lo Spazio genitori è coordinato dalla Dott.ssa Alessandra Braga, psicoterapeuta. Gli incontri si terranno ogni primo lunedì del mese dalle ore 11:00 alle ore 13:00. L'accesso ai colloquio si intende previo appuntamento da concordarsi presso la segreteria.

4.3.4 Incontri in assemblea

La scuola propone annualmente alcune conferenze sui temi dell'educazione, pronto soccorso pediatrico, ed. alimentare, prevenzione dell'abuso, ecc. con relatori esperti. Gli incontri vengono portati a conoscenza delle famiglie tramite avviso.

5. LA FORMAZIONE

5.1 Formazione del personale docente

Le educatrici e la coordinatrice sono impegnate in un percorso di formazione di gruppo e individuale attraverso l'attività di supervisione ai progetti personalizzati da parte di uno psicologo e psicoterapeuta, al fine di aggiornare il proprio metodo didattico e di migliorare continuamente le competenze educative e relazionali.

Inoltre le educatrici hanno accesso ai corsi di formazione ed aggiornamento promossi da adasm-fism nonché a percorsi formativi di volta in volta individuati e scelti in base alle esigenze e alle necessità emergenti nella scuola.

Il personale educativo, su indicazione dell'RSPP, mantiene periodicamente aggiornati i corsi di formazione obbligatori: manipolazione degli alimenti, antinecendio, Sicurezza dei lavoratori e Pronto Soccorso.

5.2 Formazione del personale ausiliario e tecnico amministrativo

Anche il personale ausiliario e tecnico amministrativo è tenuto ad aggiornarsi periodicamente per garantire la qualità dell'offerta scolastica.

A tal fine le diverse figure professionali frequentano periodicamente corsi di aggiornamento specifici (haccp, corsi di aggiornamento su normative scolastiche e sull'uso di nuovi software indetti dalla Fism) e corsi di formazione obbligatori (manipolazione degli alimenti, anti-incendio, sicurezza dei lavoratori e pronto Soccorso).

In allegato:

- Regolamento della scuola
- Prospetto rette
- Calendario scolastico
- Patto educativo

Via Mons. Bontacchio 2 – 25081 Bedizzole

Tel 030674375 – Fax 0306873927

segreteria@angelavolpi.it
coordinatrice@angelavolpi.it

Il Presidente e Legale Rappresentante

Alessandro Morandi

La Coordinatrice

Dr.ssa Alessandra Zecchi